

Stato Patrimoniale al 31/12/2025

Associazione:	MOVIMENTO CONSUMATORI APS VIA PIEMONTE 39/A - 00187 - ROMA Codice fiscale: 97045640154
----------------------	---

ANNO 2025

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
A - Crediti per contributi in conto capitale verso soci	- €	A - Patrimonio netto	125.882,64 €
B - Immobilizzazioni	11.830,27 €	I - Fondo comune dell'associazione	15.000,00 €
I - Immobilizzazioni immateriali nette	- €	II - Patrimonio libero	110.882,64 €
II - Immobilizzazioni materiali nette	5.888,35 €	B – Fondi per rischi e oneri	
III - Immobilizzazioni finanziarie nette			
- Crediti verso enti pubblici per erogazione dei finanziamenti per gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.		C – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.270,26 €
- Altri crediti	5.941,92 €		
TOTALE Attività Immobilizzate (A + B)	11.830,27 €	D – Debiti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	400.530,75 €
C – Attivo circolante	1.040.847,86 €	- Debiti entro l'esercizio successivo	400.530,75 €
I - Rimanenze (di pubblicazioni, volantini, gadgets)		- Debiti oltre l'esercizio successivo	- €
II - Crediti			
- Crediti verso enti pubblici per erogazione dei finanziamenti per gli importi esigibili entro l'esercizio successivo.	205.161,92 €		

- Crediti verso soci per n. _____ quote dovute per l'anno e non riscosse (riscuotibili entro l'anno)			
- Crediti verso collegate federate, associazioni connesse (riscuotibili entro l'anno)			
Di cui per n. _____ quote associative non riscosse			
- Altri crediti	142.949,18 €		
III- Disponibilità monetarie			
Depositi bancari e postali	692.190,83 €		
Denaro e valori in cassa	545,93 €		
Totale Attivo Circolante	1.040.847,86 €		
D - Ratei e risconti attivi	127.446,73 €	E- Ratei e risconti passivi	545.276,24 €
		F - Avanzo/Disavanzo di gestione	5.164,97 €
TOTALE ATTIVITÀ	1.180.124,86 €	TOTALE PASSIVITÀ	1.180.124,86 €

Preso visione dell'informativa annotata in capo al presente modello e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web del Ministero.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Rendiconto gestionale al 31/12/2025

Associazione:	MOVIMENTO CONSUMATORI APS VIA PIEMONTE 39/A - 00187 - ROMA Codice fiscale: 97045640154
----------------------	--

ANNO 2025

ENTRATE		USCITE	
A. Entrate correnti		A. Uscite correnti	
<i>A.1 Contributi</i>		<i>A.1 Uscite attività istituzionali</i>	<i>1.286.264,09 €</i>
A.1.1 Quote associative annuali:	51.186,00 €	A.1.1. Acquisto materiali	9.608,20 €
- A.1.1.1.b dirette per n. 32121 quote soci simpatizzanti 2€ di cui per n. 13981 quote anno precedente	32.121,00 €	A.1.2 Oneri per servizi	894.703,15 €
- A.1.1.1.d dirette per n. 246 quote soci simpatizzanti 5€ di cui per 116 quote anno precedente	615,00 €	A.1.3 Oneri del personale operativo (retribuzione e oneri contributivi e fiscali)	343.697,80 €
- A.1.1.1.a dirette per n. 712 quote soci ordinari 50€ di cui per n. 368 quote anno precedente	17.800,00 €	A.1.4 Fitti passivi	32.935,69 €
- A.1.1.1.e dirette per n. 13 quote soci sostenitori 100€ di cui per n. 8 quote anno precedente	650,00 €	A.1.5 Rimborsi spese per volontari	- €
A.1.2 Contributi dello Stato o di altri enti pubblici	798.973,54 €	A.1.6 Copertura assicurativa dei volontari	635,25 €
A.1.3 Altri Contributi	436.707,72 €	A.1.7 Altri costi per attività istituzionali	4.684,00 €
		A.2 Ammortamento beni	3.373,24 €

A Totale proventi di gestione caratteristica	1.286.867,26 €	A.3. Altre Uscite correnti	20.650,41 €
		A.3.1 Altri oneri di gestione	9.976,41 €
B. Altre entrate correnti	25.600,00 €	A.3.2 Imposte correnti	10.674,00 €
TOTALE ENTRATE correnti	1.312.467,26 €	TOTALE USCITE correnti	1.310.287,74 €
Entrate da attività accessorie Proventi per servizi o cessioni di beni tipici	- €	Uscite attività accessorie Uscite di gestione Oneri per il personale operativo	
Altri proventi		Altre uscite	
Proventi finanziari	1.104,96 €	Oneri finanziari	- €
Altre entrate	1.880,49 €		
Partite di giro		Partite di giro	
Disavanzo di gestione		Avanzo di gestione	5.164,97 €
TOTALE ENTRATE	1.315.452,71 €	TOTALE USCITE	1.315.452,71 €

Preso visione dell'informativa annotata in capo al presente modello e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web del Ministero.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Associazione:

MOVIMENTO CONSUMATORI APS
VIA PIEMONTE 39/A - 00187 - ROMA
Codice fiscale: 97045640154

Allegato C.3

**Relazione sulla gestione
(Nota integrativa)**

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in base ai principi e criteri contenuti nel D.M. 21 dicembre 2012, n. 260 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute e si compone dei seguenti documenti:

- ✓ Stato Patrimoniale (*Allegato C.1*);
- ✓ Rendiconto Gestionale (*Allegato C.2*);
- ✓ Relazione sulla Gestione (*Allegato C.3*);
- ✓ Quantificazione spese e fonti di copertura per l'attività svolta (*Allegato C.4*), costituente parte integrante della presente Relazione sulla Gestione;
- ✓ Dettaglio delle quote versate per tipologia di associato (*Allegato C.5*), costituente parte integrante della presente Relazione sulla Gestione.

L'arrotondamento dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, all'unità di euro è avvenuto per eccesso o per difetto.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi di gestione sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

Si precisa altresì che:

- nella redazione dello schema di bilancio dell'Associazione sono stati utilizzati gli schemi previsti dal Ministero dello Sviluppo Economico sia per lo Stato Patrimoniale che per il Rendiconto Gestionale. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché del disavanzo/avanzo di gestione;

- l'associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi delle attività e delle passività che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati nella presente relazione sulla gestione;
- la presente relazione sulla gestione costituisce parte integrante dello schema di bilancio - così come richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico - e denominato *Allegato C.3*.

COMMENTI AI VALORI DI STATO PATRIMONIALE E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

Si espone di seguito la descrizione e i criteri di valutazione delle poste di bilancio costituenti lo Stato Patrimoniale dell'Associazione di cui all'*Allegato C.1*.

ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

A. CREDITI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VERSO SOCI

Non sono presenti voci in bilancio a tale titolo.

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione ad oggi esprimono un saldo a zero.

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, pari ad € 5888,35, compresi gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Rendiconto di Gestione. Per contro, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE

ALTRI CREDITI - PARTECIPAZIONI E TITOLI

Risultano iscritti crediti verso altri per € 5941,92 quali partecipazioni in imprese sociali per € 5.000,00 e altri Titoli per € 941,92.

Le partecipazioni possedute dall'associazione, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

La partecipazione riguarda Fairtrade Italia, il consorzio che promuove in Italia il Marchio di Certificazione FAIRTRADE. Costituito da organismi del Terzo Settore, come Legambiente, Arci, Acli, Banca Etica, Movimento Consumatori APS, opera dal 1994 ed è parte di Fairtrade International, coordinamento internazionale delle organizzazioni che promuovono il Marchio FAIRTRADE nei propri paesi. Il Consorzio certifica "il marchio del commercio equo e solidale" ed è movimento internazionale per la sostenibilità e i diritti umani e ambientali.

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, e sono iscritti al costo di acquisto al netto della perdita di valore.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie, valutate al costo di acquisto al netto del ribasso, espresso con il controvalore di cui all'estratto della situazione finanziaria relativa al conto titoli al 31/12/25 come di seguito:

CONTO TITOLI	QUANTITA/ VALORE NOMINALE	DIVISA	PREZZO CORRENTE	CONTROVALORE EURO
JUVENTUS FC	10	EUR	2,8920	€ 28,92
MPS RAGGRUPPATE	100	EUR	9,1300	€ 913,00
			TOTALE	€ 941,92

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I) RIMANENZE

Non sono presenti poste di tale natura.

C.II) CREDITI

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le eventuali rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Si espone un dettaglio della composizione di tale voce di bilancio:

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	Esercizio 2025
Crediti Verso Clienti	€ 69.395,91
Crediti Verso Enti Pubblici	€ 205.161,92
Crediti Tributari	€ 52.475,00
Altri Crediti Diversi	€ 21.078,27
TOTALE C.II) CREDITI	€ 348.111,10

Alla data del 31 dicembre 2025 non risultano iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a cinque anni. Tra crediti attivi, ci sono i crediti diversi, dei quali unicamente € 7.500 rappresentano un deposito cauzionale a lungo termine (€ 7.500) legato alla locazione di fabbricato serie 3 numero 005305 (sede) con data stipula 01/03/2014. Tuttavia, non essendo qualificato come credito esigibile oltre i cinque anni, tale voce non è rilevante ai fini di questa sezione.

La quota residua della voce “altri crediti diversi” è riferibile a “Altri crediti v/istituti previdenziali” (€ 588,46) e “crediti verso altri soggetti” (€ 12.989,81), trattati della restituzione di un pagamento effettuato in esecuzione di una decisione del Tribunale di Roma, ma successivamente revocata.

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione pari a € 58.633,03, in applicazione del principio della prudenza e della competenza economica. La congruità del fondo svalutazione crediti è stata verificata tramite un'analisi analitica sulle posizioni a maggiore rischio di insolvenza (valutando lo stato di salute finanziaria dei debitori) e tramite un'analisi forfettaria sul portafoglio residuo, basata sull'anzianità dei crediti e sull'esperienza storica delle perdite su crediti. Tale metodologia ha consentito di determinare un accantonamento complessivo adeguato a fronteggiare le potenziali perdite su crediti. La movimentazione del fondo svalutazione crediti è così sintetizzabile:

Fondo rischi su crediti al 31/12/2024	64.275,53 €
(+) Accantonamento dell'esercizio	(+) 4.684,00 €
(-) Utilizzi per perdite su crediti effettivamente realizzate	(-) 10.326,50 €
Fondo rischi su crediti al 31/12/2025	58.633,03 €

C.III) DISPONIBILITA' MONETARIE

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze dell'associazione sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito e l'amministrazione postale alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

C.III) DISPONIBILITA' MONETARIE	Esercizio 2025
Unicredit 10166977	€ 261.277,20
Banca Prossima C/C 4849	€ 393.014,91
C/C PayPal	€ 3.003,27
Carta Prepagata 2698	€ 441,39
Bancoposta C/C 66700709	€ 34.454,06
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	€ 692.190,83
Cassa Contanti	€ 545,93
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA	€ 545,93
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 692.736,76

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Nello specifico i risconti attivi si riferiscono alle quote dei partner sul progetto "RIPARTO Avviso 2/2023" di competenza dell'esercizio 2026, ma pagati nel 2025. Non sussistono al 31/12/2025 ratei attivi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Esercizio 2025
Totale Risconti Attivi (Progetti)	€ 127.446,73

PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE

A. PATRIMONIO NETTO

A.I) FONDO COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE

Il fondo di dotazione è costituito dalla riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali da accantonamenti degli avanzi di gestione dall'anno 2019 per euro 15.000,00 finalizzata al patrimonio minimo per il riconoscimento giuridico ex art 22 D.Lvo 117/2017.

L'associazione è dotata di personalità giuridica riconosciuta ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, e in quanto tale dispone di un fondo di dotazione iniziale, vincolato alla garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti dei terzi e al perseguimento stabile delle finalità statutarie.

Alla data del 31/12/2025, il fondo di dotazione ammonta a euro 15.000,00 ed è iscritto in bilancio in conformità ai criteri previsti dagli OIC per gli enti non profit e al principio della prudenza contabile.

Il Fondo di dotazione risulta integro.

Non sono state registrate movimentazioni straordinarie né operazioni di riduzione del fondo nel corso dell'esercizio.

L'integrità del fondo rappresenta una condizione essenziale per la conservazione della personalità giuridica, come previsto dal D.M. 5 marzo 2001 e dalla disciplina civilistica applicabile. Pertanto, l'organo amministrativo monitora costantemente il rispetto di tale vincolo patrimoniale, anche nell'ambito della valutazione annuale sulla continuità aziendale.

A.II) PATRIMONIO LIBERO

Le riserve si incrementano per l'avanzo di esercizio 2024.

Nel corso degli esercizi precedenti, l'Ente ha conseguito avanzi di gestione destinati, in tutto o in parte, a costituire riserve patrimoniali non distribuibili, in coerenza con il principio di destinazione degli utili stabilito dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore. Tali riserve rappresentano una forma di autofinanziamento dell'Ente e costituiscono una garanzia per la copertura di eventuali future perdite, nonché una leva per la sostenibilità dei programmi pluriennali.

La gestione oculata e l'accantonamento progressivo degli avanzi rappresentano per l'Ente un elemento chiave della propria strategia di equilibrio economico e patrimoniale, rafforzando la fiducia di finanziatori pubblici e privati, oltre che la capacità di accesso a misure di sostegno, cofinanziamenti o bandi competitivi.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale, e corrisponde all'effettivo impegno dell'associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Viene iscritto a bilancio per un importo di € 103.270,26.

D. DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale o all'eventuale valore di rimborso, se inferiore.

I debiti al 31/12/2025 sono così costituiti:

DEBITI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	Esercizio 2025
Debiti Verso Banche	€ 0,00
Debiti Verso Fornitori	€ 294.619,43
Debiti Tributarî	€ 5.759,55
Debiti Verso Istituti Di Previdenza E Di Sicurezza Sociale	€ 12.590,69
Debiti Verso Dipendenti E Collaboratori	€ 40.264,14
TOTALE DEBITI D.	€ 400.530,75

I debiti verso fornitori esprimono i debiti correnti v/fornitori per fatture ricevute e da ricevere di competenza del 2025.

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Si dettagliano di seguito i risconti legati al tesseramento e ai progetti pubblici, nonché per le altre attività istituzionali.

RATEI E RISCOINTI	Esercizio 2025
Risconti Progetti	€ 397.961,24
Risconti Accordi, Protocolli	€ 120.000,00
Risconto Dati Tesseramento Simpatizzanti € 2	€ 18.140,00
Risconto Dati Tesseramento Simpatizzanti € 5	€ 325,00
Risconto Dati Tesseramento Ordinari € 50	€ 8.600,00
Risconto Dati Tesseramento Sostenitori € 100	€ 250,00
TOTALE RISCOINTI PASSIVI	€ 545.276,24

Trattasi dei risconti effettuati in virtù della validità biennale del tesseramento dell'associazione. Pertanto, secondo un criterio di competenza temporale, la metà di quanto ricavato dalla campagna tesseramento 2025 è stato rinviato al 2026.

Inoltre, la presente voce di stato patrimoniale comprende il risconto, effettuato per competenza, dei progetti pubblici e delle altre attività istituzionali che riguardano più annualità.

I ratei passivi non sono stati movimentati contabilmente.

VARIAZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci costituenti le attività e le passività di stato patrimoniale.

ATTIVITÀ

A	CREDITI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VERSO SOCI
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	0
Consistenza finale	0

B. I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	0
Consistenza finale	0

B. II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE
Consistenza iniziale	8.428,26 €
Incrementi	
Decrementi	-2.539,91 €
Consistenza finale	5.888,35 €

B. III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE
Consistenza iniziale	5.710,82 €
Incrementi	231,10 €
Decrementi	
Consistenza finale	5.941,92 €

C. II)	CREDITI
Consistenza iniziale	152.024,34 €
Incrementi	196.086,76 €
Decrementi	
Consistenza finale	348.111,10 €

C. III)	DISPONIBILITÀ MONETARIE
Consistenza iniziale	628.352,43 €
Incrementi	64.384,33 €
Decrementi	
Consistenza finale	692.736,76 €

D	RATEI E RISCONTI ATTIVI
Consistenza iniziale	96.813,77 €
Incrementi	30.632,96 €

Decrementi	
Consistenza finale	127.446,73 €

PASSIVITÀ

A	PATRIMONIO NETTO
Consistenza iniziale	125.882,64 €
Incrementi	5.164,97 €
Decrementi	
Consistenza finale	131.047,61 €

B	FONDI PER RISCHI ED ONERI
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	0
Consistenza finale	0

C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO
Consistenza iniziale	93.432,70 €
Incrementi	17.782,34 €
Decrementi	-7.944,78 €
Consistenza finale	103.270,26 €

D	DEBITI
Consistenza iniziale	324.764,29 €
Incrementi	75.766,46 €
Decrementi	
Consistenza finale	400.530,75 €

E	RATEI E RISCONTI PASSIVI
Consistenza iniziale	347.249,99 €
Incrementi	545.276,24 €
Decrementi	-347.249,99 €
Consistenza finale	545.276,24 €

COMMENTI AI VALORI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Le voci di entrata e di uscita sono stati contabilizzate in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE

Si espone un dettaglio delle entrate dell'Associazione intervenute nell'anno 2025:

ENTRATE	
A. Entrate correnti	
A.1 Contributi	51.186,00 €
A.1.1 Quote associative annuali:	
- A.1.1.1.b dirette per n. 32121 quote soci simpatizzanti 2€ di cui per n. 13981 quote anno precedente	32.121,00 €
- A.1.1.1.d dirette per n. 246 quote soci simpatizzanti 5€ di cui per 116 quote anno precedente	615,00 €
- A.1.1.1.a dirette per n. 712 quote soci ordinari 50€ di cui per n. 368 quote anno precedente	17.800,00 €
- A.1.1.1.e dirette per n. 13 quote soci sostenitori 100€ di cui per n. 8 quote anno precedente	650,00 €
	798.973,54 €
A1.2 Contributi dello Stato o di altri enti pubblici	
- Contributi progetti enti pubblici	798.771,02 €
1 -PROGETTO "PQS 2023-2025 - Energia diritti a viva voce"	62.428,91 €
3 -PROGETTO "RIPARTO AVVISO 2/2023"	364.315,05 €
4 -PROGETTO "IN Sinergia Avviso 2/2023"	25.529,78 €
5 -PROGETTO "RIPARTO AVVISO 2/2024"	197.787,83 €
6 -PROGETTO "IN Sinergia Avviso 2/2024"	11.817,40 €
7 -PROGETTO "CDCR- MIMIT_Consumatori - D.D. 12.05.2025"	68.503,11 €
8 -PROGETTO "PRONTIA CONTARE- MIMIT_Consumatori - D.D. 12.05.2025"	25.908,94 €
9 - PROGETTO "Osservatorio prezzi – MIMIT"	42.480,00 €
- Contributo 5 per mille	202,52 €
	436.707,72 €
A.1.3 Altri Contributi	
- Protocolli, accordi e conciliazioni	353.135,56 €
Conciliazioni Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA)	9.225,00 €
Conciliazioni INVITALIA	12.610,00 €
Protocollo per corretta informazione ai consumatori Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo Soc. Coop.	10.000,00 €
Cofinanziamento progetti Cassa di Risparmio di Asti S.P.A.	25.000,00 €
Protocollo di conciliazione Cassa di Risparmio di Fossano S.P.A.	10.000,00 €
Protocollo di conciliazione Banca Territori del Monviso - Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura Soc. Coop.	10.000,00 €
Protocollo di conciliazione Bene Banca - Credito Cooperativo di Bene Vagienna (Cuneo) Soc. Coop.	10.000,00 €
Protocollo di conciliazione Cassa Rurale ed Artigiana di Boves- Banca di Cred. Cooperativo Soc. Coop.	10.000,00 €

<i>Protocollo di conciliazione Banco di Credito P. Azzoaglio S.P.A.</i>	10.000,00 €
<i>Protocollo di conciliazione Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo Soc. Coop.</i>	10.000,00 €
<i>Protocollo di conciliazione Cassa di Risparmio di Savigliano S.P.A.</i>	10.000,00 €
<i>Protocollo di conciliazione Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca De' Baldi Soc. Coop.</i>	10.000,00 €
<i>Cofinanziamento progetti Banca Sella S.P.A.</i>	25.000,00 €
<i>Protocollo di conciliazione Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Soc. Coop.</i>	10.000,00 €
<i>Cofinanziamento progetti INTESA SAN PAOLO S.P.A.</i>	114.700,56 €
<i>Accordo per procedura di conciliazione Sixt Rent a Car</i>	66.600,00 €
- Enti privati	71.098,36 €
<i>Accordo di collaborazione Associazione NUOVA COLLABORAZIONE</i>	44.500,00 €
<i>Campagna informativa con associazioni dei consumatori TELEPASS SpA</i>	10.000,00 €
<i>Progetto "Finanza Inclusiva per l'Integrazione" Associazione Centro Studi di Politica Internazionale - CeSPI ETS</i>	9.098,36 €
<i>Progetto più informati più protetti Fondazione Forum ANIA – Consumatori</i>	5.000,00 €
<i>Accordo di collaborazione con associazioni di consumatori FEduF Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio</i>	2.500,00 €
- Affiliazione sezioni	7.600,00 €
- Proventi degli associati per attività mutuali	4.873,80 €
- Erogazioni liberali	- €
A Totale proventi di gestione caratteristica	1.286.867,26 €
B. Altre entrate correnti	
<i>Costituzioni di parte civile</i>	25.000,00 €
<i>Altri rimborsi</i>	600,00 €
TOTALE ENTRATE correnti	1.312.467,26 €
<i>Altri proventi</i>	
- Ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.104,96 €
<i>Altre entrate</i>	
<i>Arrotondamenti attivi</i>	79,22 €
<i>Sopravvenienze attive</i>	1.801,27 €
TOTALE ENTRATE	1.315.452,71 €

RIPARTIZIONE DELLE USCITE

Si espone un dettaglio delle uscite dell'Associazione intervenute nell'anno 2025:

USCITE	
A.1 Uscite attività istituzionali	
A.1.1. Acquisto materiali	9.608,20 €
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	9.025,05 €
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di supporto generale	583,15 €
A.1.2 Oneri per servizi	894.703,15 €
Servizi per progetti	733.765,67 €
Compensi Collaborazioni coordinate e continuative	31.690,30 €
Compensi di lavoro occasionale direttamente afferenti all'attività e Contributi Inps	1.361,50 €
Assicurazioni diverse per progetti	5.810,00 €
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...) e trasporti	18.613,10 €
Spese di vitto e alloggio	26.514,98 €
Servizi per acquisti	13.500,00 €
Servizi industriali	25.862,31 €
Utenze (Energia elettrica, Gas, Telefono)	6.224,74 €
Consulenze tecniche	- €
Ricerca, addestramento e formazione	883,39 €
Servizi smaltimento rifiuti	- €
Tenuta contabilità, paghe e dichiarazioni fiscali	22.773,60 €
Spese postali e di affrancatura	2.263,74 €
Spese servizi bancari	4.397,16 €
Altre spese per servizi	1.042,66 €
A.1.3 Oneri del personale operativo (retribuzione e oneri contributivi e fiscali)	343.697,80 €
Salari e stipendi	250.805,88 €
Oneri sociali	74.758,12 €
Trattamento di fine rapporto	18.133,80 €
A.1.4 Fitti passivi	32.935,69 €
Affitti e locazioni	30.000,00 €
Leasing operativo/Noleggio deducibile	1.169,46 €
Altri costi per godimento beni di terzi	1.766,23 €
A.1.5 Rimborsi spese per volontari	- €
A.1.6 Copertura assicurativa dei volontari	635,25 €
A.1.7 Altri costi per attività istituzionali	4.684,00 €
Accantonamento per rischi su crediti	4.684,00 €

A.2 Ammortamento beni		3.373,24 €
<i>A.3. Altre Uscite correnti</i>		
A.3.1 Altri oneri di gestione		9.976,41 €
	Multe e ammende	1.686,48 €
	Sopravvenienze passive	4.163,35 €
	Altre imposte e tasse indeducibili	3.981,25 €
	Sconti, abbuoni e arrotondamenti passivi	145,33 €
A.3.2 Imposte correnti		10.674,00 €
	IRAP dell'esercizio	10.183,00 €
	IRES dell'esercizio	491,00 €
TOTALE USCITE CORRENTI		1.310.287,74 €

ALTRE INFORMAZIONI

Si forniscono le ulteriori informazioni richieste dal Ministero dello Sviluppo Economico ai seguenti allegati costituenti parte integrante della presente relazione.

Quantificazione delle spese e delle fonti di copertura per l'attività svolta (Allegato C.4) sul territorio nazionale, costituente parte integrante della presente Relazione sulla Gestione

ANNO 2025

(importi iscritti in bilancio)

ATTIVITÀ EFFETTUATE <i>(descrizione)</i>	SPESE	COPERTURE		
		Fondi propri	Contributi pubblici	Altri Contributi
Att.Int.Gen.PQS 23/25	62.428,91 €		62.428,91 €	
Att.Int.Gen.PROG.RIPARTO MLPS -AVVISO 2/2023	437.922,40 €		364.315,05 €	73.607,35 €
Att.Int.Gen.PROG.IN-SINERGIA MLPS -AVVISO 2/2023	34.085,15 €	8.555,37 €	25.529,78 €	
Att.Int.Gen.PROG.RIPARTO MLPS -AVVISO 2/2024	242.417,75 €	3.536,71 €	197.787,83 €	41.093,21 €
Att.Int.Gen.PROG.IN-SINERGIA MLPS -AVVISO 2/2024	20.852,16 €	9.034,76 €	11.817,40 €	
Att.Int.Gen.PROG.MIMIT_Consumatori_D.D.12.05.2025_CDCR	68.503,11 €		68.503,11 €	
Att.Int.Gen.PROG.MIMIT_Consumatori_D.D.12.05.2025_PRONTI A CONTARE	25.908,94 €		25.908,94 €	
Att.Int.Gen.-CESPI_Prog.Finanza_Inclusiva per				

l'Integrazione - FAMI	9.098,36 €			9.098,36 €
Att.Int.Gen.-MIMIT_ Prog. Sperimentale Prezzi al Consumo	42.480,00 €		42.480,00 €	
Att.Int.Gen.Campagna informativa per promuovere mobilità urbana	10.000,00 €			10.000,00 €
Att.Int.Gen.Campagna informativa_Più informati più protetti - Forum ANIA – Consumatori	5.000,00 €			5.000,00 €
Att.Int.Gen.Campagna informativa_FEDUF Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio	2.500,00 €			2.500,00 €
TOTALE	961.196,79 €	21.126,84 €	798.771,02 €	141.298,92 €

Dettaglio delle quote versate per tipologia di associato (Allegato C.5), costituente parte integrante della presente Relazione sulla Gestione

ANNO 2025

(A) Importo della singola quota associativa distinta per categoria				
	Socio Simpatizzante	Socio Simpatizzante	Socio Ordinario	Socio Sostenitore
Totale (A1)	2,00 €	5,00 €	50	100,00 €
spettante ad Associazione richiedente (A2)	2,00 €	5,00 €	50	100,00 €

Numero associati per categoria (B)						
Regione/Provincia autonoma	Socio Simpatizzante	Socio Simpatizzante	Socio Ordinario	Socio Sostenitore	Totale quote versate (A1xB)	Ad Associazione richiedente (A2xB)
Quota biennale	2,00 €	5,00 €	50,00 €	100,00 €		
Quota competenza anno 2025	1,00 €	2,50 €	25,00 €	50,00 €		
Abruzzo	128	6	11	0	418,00 €	418,00 €
Basilicata	210	0	2	0	260,00 €	260,00 €
Calabria	259	2	11	0	539,00 €	539,00 €
Campania	3003	8	30	1	3.823,00 €	3.823,00 €
Emilia-Romagna	1811	10	45	0	2.961,00 €	2.961,00 €
Friuli-Venezia Giulia	47	8	6	0	217,00 €	217,00 €
Lazio	660	37	202	4	6.002,50 €	6.002,50 €
Liguria	332	9	18	0	804,50 €	804,50 €
Lombardia	2166	58	134	4	5.861,00 €	5.861,00 €
Marche	243	9	13	0	590,50 €	590,50 €
Molise	99	1	2	0	151,50 €	151,50 €

Piemonte	6611	26	59	1	8.201,00 €	8.201,00 €
Puglia	3333	12	26	0	4.013,00 €	4.013,00 €
Sardegna	56	7	17	0	498,50 €	498,50 €
Sicilia	998	12	28	0	1.728,00 €	1.728,00 €
Toscana	5648	13	38	1	6.680,50 €	6.680,50 €
Trentino-Alto Adige	61	1	10	0	313,50 €	313,50 €
Umbria	673	4	8	0	883,00 €	883,00 €
Valle d'Aosta	11	0	1	0	36,00 €	36,00 €
Veneto	5772	23	51	2	7.204,50 €	7.204,50 €
Totale complessivo	32121	246	712	13	51.186,00 €	51.186,00 €

(*) Il totale delle quote da indicare è quello iscritto tra le entrate nel rendiconto di gestione del bilancio dell'associazione per l'anno di riferimento.

Nuovi associati per categoria					
	Simpatizzante	Simpatizzante	Ordinario	Sostenitore	Totale complessivo
Quota biennale	2,00 €	5,00 €	50,00 €	100,00 €	
Nuovi soci 2025	18140	130	344	5	18619

Indicare i soci che hanno aderito all'associazione nell'anno di riferimento

RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI E SEDI OPERATIVE A LIVELLO LOCALE, ASSOCIAZIONI COLLEGATE FEDERATE O APPARENTATE

Tutte le sezioni territoriali del Movimento Consumatori APS procedono, annualmente, a rinnovare la domanda di affiliazione all'associazione. Attraverso questo meccanismo acquisiscono la possibilità di usufruire del nome e del logo dell'associazione. Ogni sezione territoriale è dotata di autonomia giuridica e fiscale che le permette di rapportarsi con enti pubblici (es. CCIAA), enti locali (es. Comune o Provincia) di riferimento in 'prima persona'. Anche nel corso del 2025 Movimento Consumatori ha mantenuto i rapporti con l'associazione ARCI rafforzando sempre di più la convenzione con la previsione di sinergie operative per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini sul territorio. È proseguito il rapporto federativo con il rafforzamento dei rapporti tra Movimento Consumatori e associazioni federate.

Nel corso del 2025 Movimento Consumatori APS, ha sostenuto le seguenti tipologie di costi e ricavi nei confronti delle sezioni locali:

USCITE	Esercizio 2025
Contributi alle sezioni per sviluppo convenzioni locali	€ 56.240
Costi conciliazioni	€ 17.395

ENTRATE	Esercizio 2025
Affiliazione sezioni	€ 7.600

RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI INTERAGENTI CON L'ENTE

Nel corso del 2025, come negli anni passati, per il raggiungimento degli obiettivi statuari, Movimento Consumatori APS, ha intrattenuto rapporti con associazioni di categoria, associazioni di imprese, associazioni di imprese e associazioni di consumatori (Consumers' Forum), con Istituzioni pubbliche (Ministeri, Unioncamere, Autorità di Controllo), con la Fondazione per l'educazione finanziaria e con istituzioni pubbliche rappresentative (commissioni parlamentari, gruppi parlamentari), altre associazioni di consumatori e altri enti del terzo settore. In questo anno Movimento Consumatori APS ha proseguito il suo impegno nella tutela dei risparmiatori, obbligazionisti e azionisti, vittime di crac e scandali finanziari. Ha proseguito la collaborazione con il forum Ania-Consumatori. Ha anche proseguito l'impegno europeo grazie alla partecipazione a "European Consumers Union" (ECU). Movimento Consumatori APS è membro dal 2022 di Finance Watch, organizzazione europea che svolge attività di ricerca e sensibilizzazione sulla regolamentazione finanziaria e dal 2023 dell'EUROPEAN CONSUMER DEBT NETWORK (ECDN), che unisce organizzazioni che hanno come obiettivo comune la lotta al sovraindebitamento. Inoltre, anche quest'anno, come già negli anni passati, Movimento Consumatori è socio di diverse associazioni e realtà del consumo critico nazionale (ARCI, NEXT, FAIRTRADE Italia, Forum Nazionale del Terzo Settore) e promuove e partecipa a diverse campagne come, ad esempio, la Campagna Abiti Puliti.

PERSONALE OPERATIVO PRESSO L'ASSOCIAZIONE

Nel corso del 2025 Movimento Consumatori ha consolidato il gruppo costituito l'anno precedente. Al 31/12/2025 l'organico contava quindi 8 dipendenti a tempo indeterminato full time.

PERSONALE VOLONTARIO

Il socio volontario di Movimento Consumatori presta il proprio tempo in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I soci volontari iscritti al registro dei volontari al 31/12/2025 sono 42.

PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE EVOLUTIVE DELLE ATTIVITÀ

L'analisi prospettica dell'andamento gestionale del Movimento Consumatori APS per l'esercizio successivo si fonda su un'attenta valutazione delle dinamiche associative, dei progetti approvati e delle politiche di sostenibilità finanziaria già avviate.

Per quanto riguarda la prospettiva dei ricavi, si prevede un andamento in linea con l'esercizio 2025. L'attività progettuale – che rappresenta la principale fonte di finanziamento dell'Ente – è stata significativamente rafforzata nel corso del 2025, che ha visto l'avvio di nuovi progetti finanziati da enti pubblici e soggetti privati e che avranno il loro corso anche nel 2026: di fatto, alcuni di questi progetti sono già entrati in fase esecutiva nel secondo semestre 2025. Ciò consente di ritenere ragionevolmente prevedibile la continuità dei flussi connessi ai progetti già avviati e ai rapporti istituzionali in essere.

In particolare, i progetti operano su diverse linee di azione (ad esempio: assistenza e difesa dei cittadini consumatori; consumi sostenibili ed economia circolare; difesa dalle frodi; trasformazione ed educazione digitale, compreso il consumo digitale responsabile; prevenzione e il contrasto del sovraindebitamento, compresa l'educazione finanziaria; rischi e benefici per i cittadini consumatori dell'uso dell'intelligenza artificiale, anche in termini di sviluppo di mezzi adeguati di tutela; tutela della salute e sanità; energia e ambiente; prevenzione e lotta alla contraffazione) ecc. e costituiscono il fulcro della programmazione operativa dell'Ente, confermando la coerenza tra attività svolte e missione istituzionale. Anche i ricavi da conciliazioni, tesseramenti e convenzioni territoriali dovrebbero mantenersi su livelli stabili, contribuendo alla diversificazione delle entrate.

Sul fronte dei costi, l'Associazione dovrà continuare a presidiare l'equilibrio tra crescita dell'attività e sostenibilità organizzativa, monitorando con attenzione il costo dei servizi, del personale e il fabbisogno di struttura, pur in presenza di un avanzo finale migliorato.

L'obiettivo primario per il 2026 sarà il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, attraverso la diversificazione delle fonti di entrata, il consolidamento dei rapporti con enti pubblici e privati finanziatori, il mantenimento di adeguati livelli patrimoniali e la gestione attenta della liquidità, che si conferma elevata al termine del 2025.

In sintesi, l'evoluzione della gestione appare improntata alla continuità e alla crescita controllata. L'Associazione dispone, allo stato dei dati di bilancio, di risorse patrimoniali e finanziarie adeguate a sostenere l'attività futura, ferma restando la necessità di un costante monitoraggio dell'equilibrio tra proventi programmati e costi di struttura.

Presa visione dell'informativa annotata in capo al presente modello e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web del Ministero.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

MOVIMENTO CONSUMATORI APS

Codice Fiscale 97045640154
 Iscrizione Runts Rep. 107561
 Sede in VIA PIEMONTE 39/A - 00137 ROMA (RM)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2025**Stato patrimoniale attivo****31/12/2025****31/12/2024****A) Quote associative o apporti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Awiamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre ...

Totale

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari
- 3) Attrezzature
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- b) Verso imprese collegate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- c) Verso altri enti del Terzo Settore
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- d) Verso altri
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

5.888

8.428

5.888

8.428

5.000

5.000

5.000

5.000

3) Altri titoli	942	711
Totale	5.942	5.711

Totale immobilizzazioni	11.830	14.139
--------------------------------	---------------	---------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	69.396	50.046
- oltre l'esercizio successivo		
	69.396	50.046
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo	205.162	41.532
- oltre l'esercizio successivo		
	205.162	41.532
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	52.475	52.208
- oltre l'esercizio successivo		
	52.475	52.208
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		

12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	13.578	738
- oltre l'esercizio successivo	7.500	7.500
	<hr/>	<hr/>
	21.078	8.238

Totale	348.111	152.024
--------	---------	---------

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Altri titoli

Totale	<hr/>	<hr/>
--------	-------	-------

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

1) Depositi bancari e postali	692.191	628.024
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	546	329
	<hr/>	<hr/>
	692.737	628.353

Totale attivo circolante	1.040.848	780.377
---------------------------------	------------------	----------------

D) Ratei e risconti	127.447	96.814
----------------------------	----------------	---------------

Totale attivo	1.180.125	891.330
----------------------	------------------	----------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	15.000	15.000
--	--------	--------

II. Patrimonio vincolato

- Riserve statutarie
- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali
- Riserve vincolate destinate da terzi

III. Patrimonio libero

- Riserve di utili o avanzi di gestione
- Altre riserve

Riserve di utili o avanzi di gestione	110.883	108.979
Altre riserve	0	
	<hr/>	<hr/>
	110.883	108.979

IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

	5.165	1.904
--	-------	-------

Totale	131.048	125.883
---------------	----------------	----------------

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

Totale		
---------------	--	--

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.270	93.433
--	----------------	---------------

D) Debiti

1) Verso banche

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

MOVIMENTO CONSUMATORI APS

<hr/>		
<i>2) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<i>3) Verso associati e fondatori per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<i>4) Verso enti della stessa rete associativa</i>		
- entro l'esercizio successivo		77.658
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<hr/>		
<i>5) Per erogazioni liberali condizionate</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio successivo	294.619	211.976
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<hr/>		
<i>8) Verso imprese controllate e collegate</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<i>9) Tributari</i>		
- entro l'esercizio successivo	5.760	6.886
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<hr/>		
<i>10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio successivo	12.591	11.988
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<hr/>		
<i>11) Verso dipendenti e collaboratori</i>		
- entro l'esercizio successivo	40.264	16.256
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<hr/>		
<i>12) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio successivo	47.297	
- oltre l'esercizio successivo		
<hr/>		
<hr/>		
Totale	400.531	324.764
<hr/>		
E) Ratei e risconti	545.276	347.250
<hr/>		
Totale passivo	1.180.125	891.330

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.025	2.132	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	58.786	69.660
2) Servizi	815.912	661.702	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	4.874	3.112
3) Godimento beni di terzi	30.681	15.775	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	338.656	278.042	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	3.373	3.101	5) Proventi del 5 per mille	203	408
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	357.634	420.964
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	4.684	61.802	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	8.872	42.291	8) Contributi da enti pubblici	798.771	534.532
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	94.081	156.889
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	1.211.203	1.064.845	Totale	1.314.349	1.185.565
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	103.145	120.721
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		

6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	788	418
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	317	446
6) Altri oneri					
Totale			Totale	1.105	864
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.105	863
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	E) Proventi di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	583	1.526	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	79.427	71.907	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi	2.255	16.856			
4) Personale	5.042	17.158			
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri	1.105	1.991			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	88.412	109.438	Totale		
Totale oneri e costi	1.299.615	1.174.283	Totale proventi e ricavi	1.315.454	1.186.429
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	15.839	12.147
			Imposte	10.674	10.242
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	5.165	1.905
Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

MOVIMENTO CONSUMATORI APS

Sede in VIA PIEMONTE 39/A - 00187 ROMA (RM) - CF 97045640154
Iscrizione Runtts Rep. 107561

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025**1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

Di seguito vengono fornite le informazioni generale dell'Ente:

<i>Ragione sociale</i>	MOVIMENTO CONSUMATORI APS
<i>Sede Legale:</i>	Roma Via Piemonte 39/a
<i>Sede Operativa:</i>	Roma Via Piemonte 39/a
<i>Codice Fiscale:</i>	97045640154
<i>Partita IVA:</i>	10902450153
<i>RUNTS</i>	iscritta per trasmigrazione il 23/03/2023 Rep. 107561
<i>Personalità giuridica</i>	Provvedimento di acquisizione personalità giuridica ex art. 22 D Lgs 117/2017 n. G14372 del 30/10/2023
RUNTS	Sezione APS iscritta per trasmigrazione il 23/03/2023 Rep. 107561
Codice ATECO	94.99.10 Codice Attività Organizzazioni per la tutela dei cittadini
Sito ufficiale:	https://www.movimentoconsumatori.it/
Email PEC:	sede.nazionale@movimentoconsumatori-pec.it
Segretario e legale rappresentante:	Pacchioli Piero
Presidente:	Mostaccio Alessandro

STRUTTURA ASSOCIATIVA

La struttura associativa del Movimento Consumatori APS si articola nei seguenti livelli:

- Sezioni;
- Comitati Regionali;
- Organi Direttivi Nazionali.

Sezioni.

Le sezioni territoriali di Movimento Consumatori APS costituiscono il principale livello di azione politica e organizzativa dell'associazione sul territorio.

Comitati Regionali

In caso di pluralità di sezioni attive nello stesso ambito Regionale, le sezioni dovranno costituire un'associazione di secondo livello ("Comitato Regionale") con il compito di coordinare l'attività e le azioni delle stesse a livello regionale.

I Comitati Regionali rappresentano l'associazione nei confronti di enti pubblici, istituzioni pubbliche, associazioni e organizzazioni sociali e politiche di competenza regionale.

ORGANI DIRETTIVI

Gli organi del Movimento Consumatori APS fino alla modifica statutaria del 20 settembre 2025 sono stati:

- Il Congresso Nazionale dei Delegati o l'Assemblea Generale qualora il numero degli associati sia inferiore

a 500

- Il Consiglio Direttivo Nazionale
- La Segreteria Nazionale
- Il Consiglio Esecutivo
- Il Collegio dei Probiviri
- l'Organo di controllo ed il Revisore Legale dei Conti, qualora obbligatori per legge o se comunque nominati su base volontaria dal Congresso Nazionale dei Delegati.

Sono Cariche Associative elette dagli Organi dell'Associazione secondo quanto previsto nel presente Statuto:

- Il Presidente
- Il Vice-Presidente
- Il Segretario Generale
- Il Vice-Segretario
- Il Tesoriere.

A seguito delle modifiche statutarie approvate dal XIII Congresso di Movimento Consumatori APS il 19-20 settembre 2025, gli organi del Movimento Consumatori APS sono così sostituiti:

- Il Congresso Nazionale dei Delegati o l'Assemblea Generale qualora il numero degli associati sia inferiore a 500
- Il Consiglio Direttivo
- Il Consiglio di Presidenza
- Il Consiglio Esecutivo
- Il Collegio dei Probiviri
- l'Organo di controllo ed il Revisore Legale dei Conti, qualora obbligatori per legge o se comunque nominati su base volontaria dal Congresso Nazionale dei Delegati.

Sono Cariche Associative elette dagli Organi dell'Associazione secondo quanto previsto nel presente statuto:

- Il Presidente
- I Vicepresidenti
- Il Segretario Generale
- Il Tesoriere

Il Congresso nazionale dei Delegati può eleggere, tra gli associati che presentino requisiti di elevata moralità e competenza nella tutela dei consumatori e che abbiano svolto da almeno un decennio attività per l'Associazione, il Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è membro di diritto del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

I componenti degli organi associativi devono essere regolarmente iscritti al Movimento Consumatori APS.

Le attuali cariche sono elette dal Congresso del 19-20 settembre 2025. L'incarico ha la durata di quattro anni.

Presidente onorario: Gustavo Ghidini

Presidente: Mostaccio Alessandro

Segretario generale e legale rappresentante: Piero Pacchioli

Tesoriere: Daniela Zampaglione

Consiglio di presidenza: Alessandro Mostaccio, Piero Pacchioli, vicepresidenti: Giocchino Comparato, Paolo Fiorio, Clara Gonnelli, Bruno Maizzi (vicario), Ovidio Marzaioli (vicario), Monica Multari, Giorgio Sprocati, Benedetto Tuci

Consiglio esecutivo: Alessandro Mostaccio, Piero Pacchioli, Daniela Zampaglione

Consiglio direttivo: Fabrizio Airaudi Bongiovanni, Annacora Azzollini, Massimo Camerieri, Ileana Capurro,

Oswaldo Ciriello, Gioacchino Comparato, Ciro Di Maio, Samuele Falsetti, Paolo Fiorio, Marco Gagliardi, Barbara Garbellini, Paolo Graziano, Maria Inchingolo, Sara Kaur, Marco Lucherini, Bruno Maizzi, Armando Mansueto, Ovidio Marzaioli, Gabriele Moroni, Alessandro Mostaccio, Monica Multari, Maria Cristina Osnaghi, Piero Pacchioli, Laila Perciballi, Corrado Pinna, Egidio Raimondi, Rita Rocco, Antonio Russo, Gavino Sanna, Riccardo Sartoris, Antonio Sorrento, Giorgio Sprocati, Giampietro Tentori, Benedetto Tuci, Stefano Vignolo

Collegio dei probiviri: Gisella Seghettini, Gianluca Franchi, Francesco Orlandi

Supplenti: Luca Ceccarelli, Viviana Mancinelli, Fabrizio Sprocati

Organo di controllo: Carlo Lo Verde

Supplente: Massimo Mucci; Maurizio Pontillo

In relazione alla nomina dell'organo di controllo si specifica che il Congresso di Movimento Consumatori APS, tenutosi in data 19 e 20 settembre 2025, ha eletto alla carica di Organo di controllo i sig.ri Carlo Lo Verde, Massimo Mucci e Maurizio Pontillo. Il Congresso ha indicato altresì il sig. Carlo Lo Verde quale titolare della carica e Massimo Mucci e Maurizio Pontillo supplenti. In seguito alle dimissioni di Carlo Lo Verde ed in base ai criteri previsti dall'art. 22 dello statuto, Massimo Mucci ha fornito formale accettazione dell'incarico e l'autocertificazione delle dichiarazioni previste dalla legge in data 13/03/2026.

CHI SIAMO

Il Movimento Consumatori APS è un'associazione autonoma e indipendente che conta oltre 30 mila cittadini iscritti. Ha sede nazionale a Roma e svolge la propria attività istituzionale su tutto il territorio nazionale.

Movimento Consumatori APS è riconosciuta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy tra le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative, collabora con le Authority di controllo (AGCM, AGCOM, PRIVACY, ARERA, ecc.), si relaziona dialetticamente con le principali associazioni di categoria del mondo del lavoro e dell'impresa e svolge attività di lobby parlamentare e governativa per influenzare i decisori a normare nell'interesse generale dei cittadini. Movimento Consumatori APS esprime un membro titolare, il presidente Alessandro Mostaccio e un membro supplente, il vicepresidente Ovidio Marzaioli, nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti. Dal 2006 è un'associazione di Promozione Sociale, attualmente iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore.

Dal 30 ottobre 2023, Movimento Consumatori APS cambia natura giuridica da "associazione non riconosciuta" a "associazione riconosciuta", acquisendo la personalità giuridica.

L'associazione è affiliata a:

- ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS codice fiscale 97124450582
- FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE Codice fiscale 97141530580

ATTIVITÀ SVOLTE

Ogni anno l'Associazione fornisce **informazione e assistenza**, curando la risoluzione stragiudiziale delle **controversie**, sia territorialmente, sia online.

Nel 2025 lo Sportello Consumatori online nazionale ha ricevuto 10.387 richieste di informazione e assistenza, confermando sostanzialmente il dato dell'anno precedente, pari a 10.501 richieste. Considerando anche le richieste pervenute alle associazioni affiliate e federate sul territorio, l'attività di assistenza diretta ha continuato a raggiungere oltre 40.000 cittadini.

Svolge piani di monitoraggio del rispetto delle normative a tutela dei consumatori da parte delle aziende e persegue le violazioni riscontrate tramite azioni collettive inibitorie ed esposti alle Autorità indipendenti.

Trae le risorse necessarie per il perseguimento dei propri obiettivi principalmente dal tesseramento, dal volontariato e dalla partecipazione a bandi pubblici nazionali (ad esempio, Ministero delle Imprese e del made

in Italy, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) ed europei su specifiche linee di azione (ad esempio: assistenza e difesa dei cittadini consumatori; consumi sostenibili ed economia circolare; difesa dalle frodi; trasformazione ed educazione digitale, compreso il consumo digitale responsabile; prevenzione e il contrasto del sovraindebitamento, compresa l'educazione finanziaria; rischi e benefici per i cittadini consumatori dell'uso dell'intelligenza artificiale, anche in termini di sviluppo di mezzi adeguati di tutela; tutela della salute e sanità; energia e ambiente; prevenzione e lotta alla contraffazione inclusa la valorizzazione del made in Italy; ecc.).

Movimento Consumatori APS è socio di diverse associazioni e realtà del consumo critico nazionale (ARCI, NEXT, FAIRTRADE Italia, Forum Nazionale del Terzo Settore) e promuove e partecipa a diverse campagne come, ad esempio, la Campagna Abiti Puliti. È membro dal 2018 di ECU (European Consumers Union), dal 2022 di Finance Watch, organizzazione europea che svolge attività di ricerca e sensibilizzazione sulla regolamentazione finanziaria e dal 2023 dell'EUROPEAN CONSUMER DEBT NETWORK (ECDN), che unisce organizzazioni che hanno come obiettivo comune la lotta al sovraindebitamento.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Il Movimento Consumatori APS persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di promozione e di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5, comma 1 lett. w) del Codice del Terzo Settore, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (anche "CTS") a favore dei cittadini in generale, dei propri associati, di loro familiari o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'associazione vuole **contribuire al pieno riconoscimento e alla realizzazione dei diritti di cittadinanza economica nel mercato**, promuovendo la regolamentazione globale dell'economia, attraverso l'attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione richiamando le istituzioni e le imprese al principio costituzionale per cui l'attività economica non deve svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana.

Incentiva la promozione e la diffusione di valori quali partecipazione, solidarietà, integrazione e legalità in modo particolare lavorando sul tema della responsabilità sociale di consumo e dell'economia circolare. Realizza programmi di educazione al consumo responsabile e di educazione finanziaria e alimentare per gli studenti e per specifiche 'fasce deboli' della popolazione; svolge ricerche per la valutazione dei comportamenti delle grandi aziende rispetto al tema della sostenibilità sociale e ambientale.

L'Associazione si prefigge le seguenti finalità ed obiettivi:

- a) migliorare la qualità della vita delle persone;
- b) promuovere lo sviluppo della cultura consumeristica e l'educazione ad un consumo sostenibile e ambientalmente compatibile.;
- c) tutelare i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, ivi compresi i risparmiatori e i contribuenti, come definiti dalle vigenti leggi di settore (a titolo esemplificativo art. 2 e 139 d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206) dalla Costituzione italiana e, a livello internazionale, dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, e a tal fine:
 - contribuisce al pieno riconoscimento e alla realizzazione dei diritti di cittadinanza economica nel mercato;
 - promuove la regolamentazione globale dell'economia;
- d) promuovere l'attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti di persone che, per cause di genere, età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socioeconomiche, siano in condizione di marginalità sociale;

In tale prospettiva si batte per il diritto alla protezione della salute e della sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi pubblici e privati, per il diritto alla tutela degli interessi economici, per il diritto al rispetto della privacy, per il diritto di risarcimento dei danni subiti dai consumatori e dagli utenti, per il diritto di questi ad essere informati, rappresentati e ascoltati anche con apposite attività di consulenza ai soci, per offrire loro le migliori condizioni di consumo, di utenza, di risparmio, di soggettività fiscale, di qualità ambientali.

- e) promuovere attività e iniziative di educazione finanziaria e di prevenzione e gestione delle situazioni di sovraindebitamento e offrire servizi di consulenza sul debito come definiti all'art. 3 n. 22 della Direttiva 2225/2023;
- f) prevenire il fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di prevenzione, tutela, assistenza ed informazione, anche attivando o partecipando ad iniziative di solidarietà in favore degli usurati.

ISCRIZIONE RUNTS

L'Associazione, già iscritta nella Registro Nazionale delle APS, risulta iscritto per trasmigrazione nella sezione APS del RUNTS Regione Lazio (Repertorio n. 107561) con determina N. G03940 del 23/03/2023 ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 32 del D. M. del 15 settembre 2020 n. 106.

PERSONALITÀ GIURIDICA

L'Associazione è in possesso di personalità giuridica dal 2023 (Provvedimento n G14372 del 30/10/2023) ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale del 15 settembre 2020 n. 106.

REGIME FISCALE

L'Associazione si qualifica con natura non commerciale sia in base all'articolo 149 del DPR 917/86 - TUIR che all'articolo 79 del D. Lgvo 117/2017 - CTS. Nelle more dell'approvazione del titolo X del CTS valgono le norme del TUIR articolo 143 e successivi.

Lo statuto non prevede l'esercizio di attività diverse ex art 6 CTS che effettivamente non esercita.

L'Associazione è dotata di Partita IVA.

L'Associazione ha optato per il regime 398/91, non avendo conseguito dall'esercizio nel precedente periodo di imposta, proventi per attività commerciali superiori a € 400.000,00.

SEDI

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Roma alla Via Piemonte 39/a.

L'Associazione esplica la propria attività istituzionale sul territorio nazionale attraverso la sua territorialità.

TRASPARENZA

La sezione "Bilanci e Trasparenza" del sito ufficiale del Movimento Consumatori APS <https://www.movimentoconsumatori.it/chi-siamo/bilanci-e-trasparenza> è dedicata alla pubblicazione dei documenti contabili e gestionali dell'Associazione, in conformità agli obblighi previsti per gli enti del Terzo Settore.

Questa area offre accesso a bilanci annuali e alle informazioni previste dall'art. 14 CTS e dalla legge 124/2017. L'Associazione, in particolare, provvede nei termini del 30/06 a pubblicare sul sito internet le seguenti informazioni:

EMOLUMENTI COMPENSI CORRISPETTIVI

L'Associazione, avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro, pubblica annualmente sul proprio sito internet gli emolumenti, compensi o

corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati, ai sensi dell'art. 14, comma 2, CTS.

Legge 124/2017

La sezione del sito istituzionale dedicata alla trasparenza è destinata anche alla pubblicazione dei contributi pubblici ricevuti, ai sensi della Legge 124/2017.

BILANCIO SOCIALE

L'Associazione negli esercizi con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro ha depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicato nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 14 comma 2 CTS

PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Ente, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha mantenuto la piena integrità del proprio patrimonio, in coerenza con le finalità statutarie e nel rispetto dei principi di gestione prudente e sostenibile. Il patrimonio netto risulta costituito principalmente da avanzi di gestione accantonati senza che siano state effettuate operazioni che ne abbiano compromesso il valore o la destinazione.

L'Associazione è dotata di personalità giuridica ed è iscritta nella corrispondente sezione del RUNTS. Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22, comma 4 del Codice del Terzo Settore, è stato costantemente garantito il mantenimento del patrimonio minimo previsto per legge, pari ad euro 15.000,00, anche al fine di preservare la capacità dell'Ente di far fronte alle proprie obbligazioni nei confronti di terzi.

Non si rilevano operazioni straordinarie, perdite patrimoniali o impieghi di fondi che abbiano inciso negativamente sulla consistenza del patrimonio netto.

L'Ente non ha effettuato distribuzioni, dirette o indirette, di utili o riserve, in conformità al disposto dell'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

Si conferma che, allo stato attuale, non sussistono rischi patrimoniali rilevanti né situazioni di squilibrio che possano compromettere la continuità operativa o la permanenza dei requisiti soggettivi per l'iscrizione al RUNTS.

L'integrità patrimoniale rappresenta, inoltre, una condizione necessaria per il consolidamento dei rapporti con gli enti pubblici, la partecipazione a bandi e la stabilità dei rapporti associativi e fiduciari con la base sociale e gli stakeholder.

2 DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

Il Movimento Consumatori APS, fondato nel 1985, è costituito come associazione nazionale senza scopo di lucro, con personalità giuridica riconosciuta e iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS). L'Associazione opera sulla base di principi di democraticità interna, trasparenza, non discriminazione e partecipazione attiva degli associati.

Gli associati sono i soggetti che, aderendo allo statuto e previo versamento della quota associativa, partecipano alla vita associativa con pieni diritti: elettorato attivo e passivo, diritto di voto nelle assemblee territoriali e nazionali, diritto di accesso ai libri sociali e facoltà di proporre iniziative. La qualifica di associato si acquista con la consegna della tessera ed è confermata annualmente con la partecipazione alle attività territoriali e nazionali. Il rapporto associativo è a tempo indeterminato e non discriminatorio sotto alcuna forma (politica, religiosa, di genere, economica, etnica).

Agli associati del Movimento Consumatori APS sono garantiti i seguenti diritti fondamentali:

- Partecipazione attiva alla vita dell'associazione, anche attraverso le sezioni territoriali;
- Elettorato attivo e passivo per tutti gli organi statutari;
- Diritto di voto su statuto, bilanci, programmi e nomine;
- Accesso ai libri sociali previa richiesta motivata;
- Esercizio del diritto di recesso senza preavviso e senza giusta causa.

Inoltre, ogni associato ha accesso ai servizi erogati dall'associazione secondo quanto stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

Gli associati sono tenuti a:

- Rispettare lo statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- Versare puntualmente la quota associativa;
- Contribuire alla promozione degli scopi dell'associazione anche attraverso la partecipazione volontaria

Il Movimento Consumatori APS struttura la partecipazione attraverso:

1. Sezioni territoriali autonome, con competenze locali e attività specifiche di tesseramento, assistenza, tutela, e rappresentanza;
2. Comitati regionali, nei territori in cui operano più sezioni, con funzioni di coordinamento;
3. Assemblee congressuali territoriali, che eleggono i delegati al Congresso Nazionale;
4. Congresso Nazionale dei Delegati, massimo organo dell'associazione.

Le sezioni territoriali, come previsto dall'art. 7 dello Statuto, costituiscono il principale livello di azione politica e organizzativa locale. Curano il tesseramento, gestiscono sportelli e servizi, e promuovono la partecipazione degli associati.

Le attività rivolte agli associati si articolano prevalentemente sulla tutela individuale e collettiva tramite consulenze, sportelli fisici e digitali e sull'educazione al consumo e alla cittadinanza economica, con programmi formativi per soci e cittadini e campagne informative per progetti educativi.

In linea con l'art. 11, gli associati partecipano all'elezione dei delegati al Congresso Nazionale attraverso assemblee territoriali, esercitando un ruolo attivo nella definizione degli indirizzi associativi.

Questa struttura partecipativa rafforza l'identità dell'ente come soggetto collettivo fondato sull'impegno civico, la rappresentanza democratica e la tutela dei diritti dei consumatori.

La struttura dell'ente consente agli associati di contribuire direttamente all'indirizzo strategico e culturale dell'associazione, garantendo un modello di partecipazione effettiva, coerente con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e dal proprio statuto.

I soci persone fisiche iscritte al libro soci del Movimento Consumatori APS al 31/12/2025 sono 33.975, di cui:

- 33.092 iscritti al Movimento Consumatori APS;
- 883 iscritti alle associazioni federate.

Le associazioni federate al 31/12/2025 sono 4, e sono le seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Tipo
ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEI CITTADINI UMBRIA APS	94112850543	Stesso tipo
SPORTELLO DEL CONSUMATORE	95040330102	Altro tipo
ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEI CITTADINI TOSCANA - ADIC TOSCANA APS	91031400459	Stesso tipo
Movimento per la Tutela e il Consumo Responsabile ACLI APS	96568760589	Stesso tipo

Il socio volontario presta il proprio tempo in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I soci volontari iscritti al registro dei volontari al 31/12/2025 sono 42.

3 CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

CONTENUTO, FORMA, PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"). Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022 con i successivi emendamenti di marzo 2023, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci e sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile e se non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**PARTECIPAZIONI E TITOLI**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, e sono iscritti al costo di acquisto al netto della perdita di valore.

CREDITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2025	93.433
Utilizzi	7.945
Incrementi	17.782
Saldo al 31/12/2025	103.270

IMPOSTE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono rappresentate dall'IRAP e dall'IRES.

TRANSAZIONI NON SINALLAGMATICHE

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

I proventi del 5 per mille sono assimilati alle erogazioni liberali, ma se questi proventi non sono attribuiti dagli amministratori a specifici progetti analogamente a quanto previsto per le “altre erogazioni liberali” sono contabilizzati nella voca A “Entrate del 5 per mille” del rendiconto gestionale. Qualora non siano previsti specifici progetti devono essere considerati i principi generali di redazione del bilancio e, in ossequio al principio di competenza, i soli contributi “utilizzati” saranno iscritti a proventi rinviando agli esercizi successivi tra i risconti passivi, l’ammontare di provento ricevuto che non ha trovato ancora una propria manifestazione economica.

RISERVE VINCOLATE E DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non si rilevano riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate individuate dall’OIC 35 punto 18 e seguenti.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

COSTI E ONERI/RICAVI, RENDITE E PROVENTI

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l’attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale non sono valorizzati.

4 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali

contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono state sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione con ad oggi esprimono un saldo a zero.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.200	7.200
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.200	7.200
Svalutazioni		
Valore di bilancio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Contributi ricevuti		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo	7.200	7.200
Contributi ricevuti		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.200	7.200
Svalutazioni		
Valore di bilancio		

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Rendiconto di Gestione. Per contro, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo				26.412		26.412
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				17.984		17.984
Svalutazioni						
Valore di bilancio				8.428		8.428
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni				833		833
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				3.373		3.373
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni				(2.540)		(2.540)
Valore di fine esercizio						
Costo				27.246		27.246
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				21.358		21.358
Svalutazioni						
Valore di bilancio				5.888		5.888

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Risultano iscritti crediti verso altri per €uro 5.942 quali partecipazioni in imprese sociali per €uro 5.000,00 e altri Titoli per €uro 942,00.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Di seguito le movimentazioni:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo			5.000	5.000	711
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			5.000	5.000	711
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					231
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					231
Valore di fine esercizio					
Costo			5.000	5.000	942
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			5.000	5.000	942

1) c Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da

parte dell'Associazione. La partecipazione riguarda Fairtrade Italia, il consorzio che promuove in Italia il Marchio di Certificazione FAIRTRADE. Costituito da organismi del Terzo Settore, come Legambiente, Arci, Acli, Banca Etica, Movimento Consumatori APS, opera dal 1994 ed è parte di Fairtrade International, coordinamento internazionale delle organizzazioni che promuovono il Marchio FAIRTRADE nei propri paesi. Il Consorzio certifica "il marchio del commercio equo e solidale" ed è movimento internazionale per la sostenibilità e i diritti umani e ambientali.

3) Altri Titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie, valutate al costo di acquisto al netto del ribasso, espresso con il controvalore di cui all'estratto della situazione finanziaria relativa al conto titoli al 31/12/25 come di seguito:

CONTO TITOLI	QUANTITA/ VALORE NOMINALE	DIVISA	PREZZO CORRENTE	CONTROVALORE EURO
JUVENTUS FC	10,000	EUR	2,8920	€ 28,92
MPS RAGGRUPPATE	100,000	EUR	9,1300	€ 913,00
			TOTALE	€ 941,92

5 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

L'associazione non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2025 né costi di impianto né di ampliamento, né costi di sviluppo.

6 CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

CREDITI

L'Associazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi, salvo il deposito cauzionali, e sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Alla data del 31 dicembre 2025 non risultano iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a cinque anni.

I crediti attivi sono rappresentati principalmente da crediti verso utenti e clienti (€ 69.396), crediti verso enti pubblici (€ 205.162), crediti tributari (€ 52.475) e crediti diversi (€ 13.578), dei quali unicamente € 7.500 rappresentano un deposito cauzionale a lungo termine. Tuttavia, non essendo qualificato come credito esigibile oltre i cinque anni, tale voce non è rilevante ai fini di questa sezione.

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione pari a € 58.633, in applicazione del principio della prudenza e della competenza economica.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti al 31/12/2025 sono così costituiti:

	Quota scadente entro l'e- sercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	69.396		

Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	205.162		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.475		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.578	7.500	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	340.611	7.500	

I crediti con scadenza oltre l'esercizio riguardano il deposito cauzionale legato al contratto di locazione della sede (serie 3 numero 005305) con data stipula 01/03/2014.

DEBITI

L'Associazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Non esistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

I debiti al 31/12/2025 sono così costituiti:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	294.619		
Debiti tributari	5.760		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.591		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	40.264		
Altri debiti	47.297		
Totale debiti	400.531		

DEBITI V/FORNITORI

I debiti verso fornitori esprimono i debiti correnti v/fornitori per fatture ricevute e da ricevere di competenza del 2025.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA ASSOCIATI E FONDATORI

Non sussistono "Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti" (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

7 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D - RATEI RISCONTI ATTIVI

RATEI-RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi sono quote di ricavi di competenza dell'anno in corso, che però saranno riscossi in futuro. Si registrano in fase di chiusura di bilancio, in riferimento a prestazioni la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo. I risconti attivi riguardano costi di competenza dell'esercizio successivo ma pagati in anticipo nell'esercizio in corso.

Nello specifico, i risconti attivi si riferiscono prevalentemente a costi e quote di progetto di competenza dell'esercizio 2026, rinviati secondo il principio della competenza economica.

	Ratei attivi	Ratei attivi	Risconti attivi su progetti e costi anticipati	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	500	96.314	96.814
Variazione nell'esercizio	0	-500	31.133	30.633
Valore di fine esercizio	0	0	127.447	127.447

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi esprimono la quota di un ricavo già riscosso nell'anno in corso, che però è parzialmente di competenza dell'esercizio (o degli esercizi) futuri e sono da riferirsi a incassi anticipati per progettazione.

	Ratei Passivi	Risconti passivi progetti e altri proventi rinviati	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	347.250	347.250
Variazione nell'esercizio	0	198.026	198.026
Valore di fine esercizio	0	545.276	545.276

Nell'esercizio non sono presenti ratei passivi.

I risconti passivi riguardano prevalentemente quote di contributi e proventi progettuali già incassati nel 2025, ma di competenza economica di esercizi successivi, nonché componenti correlate al tesseramento e ad altre attività istituzionali da rinviare.

8 PATRIMONIO NETTO

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	15.000						15.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							15.000
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	108.979	1.904					110.883
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	108.979	1.904					110.883

Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.904	1.904				5.165	5.165
Totale patrimonio netto	125.883	1.904				5.165	131.048

A I) FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione è costituito dalla riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali da accantonamenti degli avanzi di gestione degli anni precedenti per euro 15.000,00 destinata al patrimonio minimo per il riconoscimento giuridico ex art 22 D.Lvo 117/2017.

L'Associazione è dotata di personalità giuridica riconosciuta ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, e in quanto tale dispone di un fondo di dotazione iniziale, vincolato alla garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti dei terzi e al perseguimento stabile delle finalità statutarie.

Alla data del 31/12/2025, il fondo di dotazione ammonta a €uro 15.000,00 ed è iscritto in bilancio in conformità ai criteri previsti dagli OIC per gli enti non profit e al principio della prudenza contabile.

Il Fondo di dotazione risulta integro.

Non sono state registrate movimentazioni straordinarie né operazioni di riduzione del fondo nel corso dell'esercizio.

L'integrità del fondo rappresenta una condizione essenziale per la conservazione della personalità giuridica, come previsto dal D.M. 5 marzo 2001 e dalla disciplina civilistica applicabile. Pertanto, l'organo amministrativo monitora costantemente il rispetto di tale vincolo patrimoniale, anche nell'ambito della valutazione annuale sulla continuità aziendale.

A III a) PATRIMONIO LIBERO – Riserve di avanzi di gestione

Le riserve si incrementano per la destinazione dell'avanzo di esercizio 2024.

Nel corso degli esercizi precedenti, l'Ente ha conseguito avanzi di gestione destinati, in tutto o in parte, a costituire riserve patrimoniali non distribuibili, in coerenza con il principio di destinazione degli utili stabilito dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore. Tali riserve rappresentano una forma di autofinanziamento dell'Ente e costituiscono una garanzia per la copertura di eventuali future perdite, nonché una leva per la sostenibilità dei programmi pluriennali.

La gestione oculata e l'accantonamento progressivo degli avanzi rappresentano per l'Ente un elemento chiave della propria strategia di equilibrio economico e patrimoniale, rafforzando la fiducia di finanziatori pubblici e privati, oltre che la capacità di accesso a misure di sostegno, cofinanziamenti o bandi competitivi.

A IV) AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di esercizio si decrementa per la destinazione a riserve dell'avanzo precedente relativo al 2024 e si incrementa per effetto del risultato positivo maturato nel 2025.

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO, NATURA E DURATA DEI VINCOLI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Patrimonio minimo			15.000				

Patrimonio vincolato								
Riserve statutarie								
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali								
Riserve vincolate destinate da terzi								
Totale patrimonio vincolato								
Patrimonio libero								
Riserve di utili o avanzi di gestione	110.883	Avanzi di gestione						
Altre riserve								
Totale patrimonio libero	110.883		B,C	110.883				
Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.165	Avanzo esercizio 2025		5.165				
Totale patrimonio netto	131.048			116.048	15.000			

B: per copertura perdite
C: ATTIVITA' ISTITUZIONALI
D: per altri vincoli statutarî

Il patrimonio vincolato è ascrivibile al fondo di dotazione per €uro 15.000.

Il patrimonio libero è costituito da riserve di utili per Euro 116.048.

9 INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso del 2025 non sono stati ricevuti fondi o contributi con finalità specifiche.

10 DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso del 2025 l'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

11 ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo.

Attraverso questa informativa si vuole consentire di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo di esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

11 ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi delle principali componenti del rendiconto gestionale dell'esercizio 2025, poste a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, al fine di evidenziarne gli scostamenti in valore assoluto e in termini percentuali e di consentire una lettura comparata dell'andamento economico della gestione.

Descrizione/categorie:	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento (€)	Variazione (%)
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	58.786	69.660	-10.874	-15,61%
Proventi dagli associati per attività mutuali	4.874	3.112	1.762	56,61%
Erogazioni liberali	0	0	0	0,00%

Proventi del cinque per mille	203	408	-205	-50,36%
Contributi da soggetti privati	357.634	420.964	-63.331	-15,04%
Contributi da enti pubblici	798.771	534.532	264.239	49,43%
Altri ricavi e proventi	94.080	156.887	-62.807	-40,03%
Ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.105	865	240	27,75%
Materie prime, sussidiarie e merci	9.608	3.658	5.951	162,69%
Servizi	895.338	733.609	161.730	22,05%
Godimento beni terzi	32.936	32.631	305	0,93%
Personale	343.698	295.200	48.498	16,43%
Ammortamenti	3.373	3.101	272	8,78%
Accantonamento per rischi ed oneri	4.684	61.802	-57.118	-92,42%
Oneri diversi di gestione	9.976	44.281	-34.305	-77,47%
Avanzo da attività di interesse generale	103.145	120.721	-17.576	-14,56%
Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.165	1.904	3.261	171,27%

L'analisi evidenzia quanto segue:

1. I contributi da enti pubblici registrano un incremento del 49,43% rispetto al 2024, attestandosi a € 798.771,02 e rappresentano il principale fattore di crescita dei proventi dell'attività di interesse generale.
2. I contributi da soggetti privati evidenziano una contrazione del 15,04% (riduzione pari a € 63.330,52), mentre i proventi da quote associative diminuiscono del 15,61% (-€ 10.874). Analogamente, i proventi per attività mutuali, pur in aumento in termini percentuali (+56,61%), incidono in misura marginale sul totale dei ricavi. Il cinque per mille e gli altri ricavi e proventi segnano rispettivamente una riduzione del 50,36% e del 40,03%, evidenziando una contrazione rispetto all'esercizio precedente.
3. Sul fronte dei costi, si rileva un incremento dei costi per servizi del 22,05% (+€ 161.729,52), dei costi per il personale del 16,43% (+€ 48.497,70) e delle materie prime, sussidiarie e merci del 162,69% (+€ 5.950,65), in coerenza con l'intensificazione dell'attività istituzionale e progettuale svolta nel corso dell'esercizio. Anche i costi per godimento beni terzi e gli ammortamenti registrano lievi aumenti, rispettivamente dello 0,93% e dell'8,78%.
4. Gli accantonamenti per rischi e oneri risultano in forte diminuzione (-92,42%, pari a -€ 57.117,50), così come gli oneri diversi di gestione (-77,47%, pari a -€ 34.305,02), con effetto positivo sull'equilibrio economico complessivo dell'esercizio.
5. L'avanzo da attività di interesse generale si riduce rispetto al 2024, passando da euro 120.721 a euro 103.145. Tuttavia, l'avanzo d'esercizio finale aumenta da euro 1.904,00 a euro 5.165, per effetto del miglioramento complessivo della gestione, anche con riferimento alla gestione finanziaria e alla riduzione dei costi di supporto generale.

Descrizione RICAVI E PROVENTI da Attività di interesse generale:	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento (€)	Variazione (%)
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	58.786	69.660	-10.874	-15,61%
Proventi dagli associati per attività mutuali	4.874	3.112	1.762	56,61%
Erogazioni liberali	0	0	0	0,00%
Proventi del cinque per mille	203	408	-205	-50,36%

Contributi da soggetti privati	357.634	420.964	-63.331	-15,04%
Contributi da enti pubblici	798.771	534.532	264.239	49,43%
Altri ricavi e proventi	94.080	156.887	-62.807	-40,03%
Totale	1.314.348	1.185.564	128.784	10,86%
Descrizione RICAVI E PROVENTI da Attività finanziarie e patrimoniali:	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento (€)	Variazione (%)
Da rapporti bancari	788	418	370	88,52%
Da altri investimenti	0	0	0	0,00%
Altri proventi	317	446	-129	-28,92%
Totale	1.105	864	241	27,89%
Descrizione macro COSTI E ONERI da Attività di interesse generale:	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento (€)	Variazione (%)
Materie prime, sussidiarie e merci	9.025	2.132	6.893	323,32%
Servizi	815.912	661.702	154.210	23,31%
Godimento beni terzi	30.681	15.775	14.906	94,49%
Personale	338.656	278.042	60.614	0,00%
Ammortamenti	3.373	3.101	272	8,78%
Accantonamento per rischi ed oneri	4.684	61.802	-57.118	-92,42%
Oneri diversi di gestione	8.872	42.291	-33.419	-79,02%
Totale	1.211.203	1.064.844	146.358	13,74%
Descrizione macro COSTI E ONERI da Attività di Supporto generale:	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento (€)	Variazione (%)
Materie prime, sussidiarie e merci	583	1.526	-942	-61,78%
Servizi	79.427	71.907	7.519	10,46%
Godimento di beni di terzi	2.255	16.856	-14.601	-86,62%
Personale	5.042	17.158	-12.116	0,00%
Oneri diversi di gestione	1.105	1.991	-886	-44,51%
Totale	88.411	109.437	-21.026	-19,21%

Dall'analisi dei dati economico-gestionali relativi all'esercizio 2025 emerge un quadro complessivo di crescita, con un incremento dei ricavi e proventi totali da € 1.185.564 a € 1.314.348, a conferma della capacità dell'Associazione di mobilitare risorse in coerenza con la propria missione.

Le attività di interesse generale, che costituiscono il nucleo fondante dell'azione istituzionale, registrano un aumento sia sul fronte dei ricavi sia su quello dei costi, segno di un rafforzamento operativo. I costi direttamente imputabili a tali attività aumentano a € 1.211.203 (€ 1.064.844 nel 2024), riflettendo maggiori investimenti in servizi e personale come già evidenziato sopra.

Le attività di supporto generale assorbono risorse contenute e in riduzione rispetto all'esercizio precedente (€ 88.411 contro € 109.437), mostrando una maggior efficienza della struttura organizzativa, che mantiene un profilo essenziale a fronte di un volume operativo in crescita.

Nel complesso, l'andamento della gestione evidenzia una struttura economica ancora in equilibrio, sostenuta principalmente dai contributi pubblici e caratterizzata da un incremento dei costi correlato allo sviluppo delle attività istituzionali, soprattutto progettuali. Il risultato finale dell'esercizio, pur contenuto, conferma la capacità dell'ente di mantenere un equilibrio gestionale positivo.

Imposte

L'Ente, iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. Tali attività, ai fini della rappresentazione di bilancio, sono esposte nell'area A del rendiconto gestionale, indipendentemente dalla loro qualificazione fiscale, in conformità al D.M. 5 marzo 2020 e al principio contabile OIC 35.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha emesso fatture relative a prestazioni riconducibili alle attività di interesse generale, assoggettando i relativi proventi al regime fiscale di cui alla legge n. 398/1991.

Pertanto, pur in assenza di attività diverse ex art. 6 CTS, l'Ente ha posto in essere operazioni fiscalmente rilevanti connesse allo svolgimento delle proprie finalità statutarie.

In base alla normativa vigente applicabile agli enti non commerciali, l'IRAP relativa all'attività istituzionale è stata determinata con il metodo retributivo, assumendo quale base imponibile le retribuzioni e gli altri compensi rilevanti corrisposti al personale dipendente e assimilato. Nel corso del 2025 l'Ente ha sostenuto oneri retributivi e ha pertanto proceduto al calcolo e al versamento dell'IRAP secondo le disposizioni applicabili, applicando l'aliquota ordinaria della Regione Lazio pari al 3,90%.

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 10.674,00, di cui euro 10.183,00 per IRAP ed euro 491,00 per IRES.

L'IRAP è stata calcolata con il cosiddetto metodo retributivo, come di seguito rappresentato, tenendo conto dei compensi rilevanti ai fini del Quadro IE del modello IRAP e delle deduzioni spettanti secondo la disciplina vigente.

Retribuzioni personale dipendente	234.069 €	IE1
Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 50 del Tuir	6.413 €	IE2
Redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art. 67, comma 1, lett. I), del Tuir	18.582 €	IE3
	Imponibile IRAP netto	261.110 €
	IRAP Regione Lazio 3,90%	10.183 €

12 DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso del 2025 l'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali.

13 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA - NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2025 è di 8 lavoratori ripartito per categoria:

Organico	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	
Impiegati	8
Operai	
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	8

Volontari

42

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, CTS al 31/12/2025 è di 42.

14 COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

I Trattamenti economici, emolumenti, compensi o corrispettivi relativi all'esercizio 2025 sono i seguenti:

- Compensi riconosciuti per deleghe attribuite dal Consiglio direttivo come integrate dal Comitato esecutivo:

<u>NOME</u>	<u>COMPENSI</u>
Annacora Azzollini	2.280,00 €
Paolo M. Fiorio	10.000,00 €
Paolo Graziano	80,00 €
Bruno Maizzi	160,00 €
Alessandro Mostaccio	4.505,20 €
Piero Pacchioli	22.000,00 €
Laila Perciballi	1.120,00 €
Viviana Mancinelli	737,67 €

- Compensi per l'attuazione di specifici progetti finanziati e rendicontati ad enti pubblici nazionali e/o europei

<u>NOME</u>	<u>COMPENSI</u>
Fabrizio Airaudi Bongiovanni	3.000,00 €
Annacora Azzollini	3.040,00 €
Ileana Capurro	2.156,50 €
Osvaldo Ciriello	5.196,50 €
Paolo M. Fiorio	18.950,00 €
Marco Gagliardi	12.499,09 €
Ovidio Marzaioli	18.799,52 €
Alessandro Mostaccio	30.508,40 €
Monica Multari	9.325,00 €
Maria Cristina Osnaghi	2.163,00 €
Gavino Sanna	4.500,00 €
Riccardo Sartoris	1.875,01 €
Gisella Seghettini	2.500,00 €

Oltre ai compensi sopra riportati, si specifica che sono presenti nell'organico di Movimento Consumatori APS con contratto di lavoro a tempo indeterminato Rita Rocco e Daniela Zampaglione che ricoprono anche cariche associative. Rocco è membro del Consiglio Direttivo con delega a Coordinatrice ufficio progetti. Zampaglione ricopre la carica associativa di Tesoriera. La retribuzione lorda nel 2025 è stata pari a euro 35.274,95 per Rocco e a euro 30.556,44 per Zampaglione.

L'Organo di Controllo monocratico è un professionista iscritto al registro dei Revisori legali, il dottor Carlo Verde, a cui è stato attribuito un compenso lordo per il 2025 pari a €uro 2.537,60.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		2.537,60	

15 PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'ente non ha destinato patrimoni a specifici affari

16 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha intrattenuto rapporti economici con sezioni territoriali ed altri enti collegati o affiliati, nell'ambito dello svolgimento dell'attività istituzionale e progettuale. Tali operazioni risultano coerenti con le finalità statutarie dell'associazione e sono state regolate secondo criteri di congruità e sulla base della documentazione amministrativo-contabile di supporto.

Operazioni con sezioni territoriali ed enti collegati/affiliati

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
USCITE		
Contributi alle sezioni per sviluppo convenzioni locali	56.240	54.146
Costi conciliazioni	17.395	15.245
ENTRATE		
Affiliazione sezioni	7.600	8.900

Non sono invece ricomprese tra le operazioni con parti correlate riferibili alle sezioni locali le ordinarie entrate da contributi tesseramento, pari a euro 4.874 nel 2025 e a euro 3.112 nel 2024, in quanto riferite a contributi per pratiche e attività mutuali e non a rapporti economici con sezioni territoriali.

L'ente ha effettuato operazioni con parti correlate che si sono concluse a normali condizioni di mercato giustificatamente collegata all'attività di progettazione debitamente rendicontata.

17 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'organo amministrativo propone di destinare l'avanzo di esercizio 2025, pari a euro 5.165 a riserva di utili o avanzi di gestione, da iscrivere nel patrimonio libero dell'ente, al fine di rafforzarne l'equilibrio patrimoniale e finanziario e di sostenere lo svolgimento delle attività statutarie.

18 ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2025, il Movimento Consumatori APS ha confermato una gestione coerente con le finalità statutarie e con il proprio posizionamento nel Terzo Settore, mantenendo un equilibrio economico, patrimoniale e finanziario complessivamente positivo.

Il patrimonio netto al 31/12/2025 ammonta a euro 131.048, in aumento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 125.883, per effetto del conseguimento di un avanzo d'esercizio pari a euro 5.165, superiore a quello del 2024 pari a euro 1.904.

L'attivo patrimoniale complessivo si attesta a euro 1.180.125, in crescita del 32,40% rispetto al 2024. La liquidità disponibile ammonta a euro 692.737, i crediti risultano in sensibile aumento soprattutto verso enti pubblici e i risconti attivi raggiungono euro 127.447, a conferma della presenza di costi e componenti economiche rinviate agli esercizi successivi secondo il principio di competenza.

Sul fronte del passivo, si segnala l'azzeramento dei debiti verso enti della stessa rete associativa, l'aumento dei debiti verso fornitori e dei debiti verso dipendenti e collaboratori, nonché la crescita dei risconti passivi a euro 545.276, coerente con il rinvio agli esercizi successivi di proventi già acquisiti.

Dal punto di vista gestionale, i proventi da attività di interesse generale ammontano complessivamente a euro 1.315.453, in aumento rispetto al 2024, trainati soprattutto dai contributi da enti pubblici. I contributi da soggetti privati e gli altri proventi risultano invece in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

I costi da attività di interesse generale ammontano a euro 1.211.203, con incremento dei servizi, del personale e del godimento di beni di terzi; nello stesso tempo si riducono in misura significativa gli accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione. L'avanzo da attività di interesse generale si attesta a euro 103.145.

L'Ente ha mantenuto l'integrità del fondo di dotazione, ha incrementato il patrimonio libero mediante la destinazione dell'avanzo 2024 e presenta una struttura finanziaria ancora solida, con ampia disponibilità liquida.

In conclusione, l'andamento 2025 evidenzia una gestione prudente ma dinamica, caratterizzata da crescita dei volumi istituzionali, mantenimento dell'equilibrio patrimoniale e chiusura dell'esercizio con risultato positivo. La gestione economica, patrimoniale e progettuale risulta coerente con i principi del Codice del Terzo Settore e conforme alle finalità statutarie.

Ai fini della valutazione della solidità economica, dell'autonomia finanziaria e dell'efficienza gestionale dell'ente, sono stati calcolati i seguenti indicatori.

1. Capitale circolante netto: euro 640.317

L'indicatore, determinato come differenza tra attivo circolante e debiti a breve termine, evidenzia un margine ampiamente positivo e conferma la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni correnti e di sostenere l'ordinaria operatività anche in presenza di sfasamenti temporali negli incassi.

2. Indice di copertura della liquidità: 0,587

La liquidità disponibile rappresenta circa il 58,7% dell'intero attivo dell'Ente e conferma una gestione prudente della tesoreria e un'elevata capacità di far fronte alle esigenze finanziarie di breve periodo.

3. Incidenza della liquidità sul patrimonio netto: 5,30

La disponibilità liquida risulta superiore di oltre cinque volte al valore del patrimonio netto e il rapporto evidenzia una solida autonomia finanziaria e una significativa resilienza operativa.

In sintesi, questi indici confermano un quadro di affidabilità e stabilità economico-finanziaria del Movimento Consumatori APS anche nell'esercizio 2025, con ulteriore miglioramento del risultato finale e mantenimento di un'elevata disponibilità liquida.

Gli indici mostrano buona capacità di gestione della liquidità, equilibrio operativo sostenibile e adeguata copertura degli impegni correnti.

19 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'analisi prospettica dell'andamento gestionale del Movimento Consumatori APS per l'esercizio successivo si fonda sulla struttura economica evidenziata dal bilancio 2025, sulla consistenza dei risconti passivi legati a progetti in corso e sulla continuità della programmazione istituzionale.

Per quanto riguarda la prospettiva dei ricavi, l'elevato ammontare dei risconti passivi e dei crediti verso enti pubblici segnala la presenza di attività progettuali in corso e di componenti economiche che svilupperanno effetti anche nel 2026. Ciò consente di ritenere ragionevolmente prevedibile la continuità dei flussi connessi ai progetti già avviati e ai rapporti istituzionali in essere.

Sul fronte dei costi, l'Ente dovrà continuare a presidiare l'equilibrio tra crescita dell'attività e sostenibilità organizzativa, monitorando con attenzione il costo dei servizi, del personale e il fabbisogno di struttura, pur in presenza di un avanzo finale migliorato.

L'obiettivo primario per il 2026 sarà il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, attraverso la diversificazione delle fonti di entrata, il consolidamento dei rapporti con enti pubblici e privati finanziatori, il mantenimento di adeguati livelli patrimoniali e la gestione attenta della liquidità, che si conferma elevata al termine del 2025.

In sintesi, l'evoluzione della gestione appare improntata alla continuità e alla crescita controllata. L'Ente dispone, allo stato dei dati di bilancio, di risorse patrimoniali e finanziarie adeguate a sostenere l'attività futura, ferma restando la necessità di un costante monitoraggio dell'equilibrio tra proventi programmati e costi di struttura.

20 INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Il Movimento Consumatori APS persegue le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso attività coerenti con l'art. 5, comma 1, lett. w) del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), che individua tra le attività di interesse generale la promozione e la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti.

In conformità con quanto previsto dallo statuto (art. 2), l'Associazione promuove il miglioramento della qualità della vita delle persone, la diffusione della cultura consumeristica, l'educazione a un consumo sostenibile e responsabile e la tutela dei diritti e degli interessi economici dei cittadini, dei contribuenti, dei risparmiatori e dei soggetti vulnerabili.

Le finalità statutarie vengono perseguite attraverso un insieme articolato di strumenti, azioni e servizi, che rappresentano le attività di interesse generale riconosciute e valorizzate dalla programmazione annuale. In particolare, nel 2025, il Movimento Consumatori APS ha operato secondo le seguenti direttrici operative:

1. Sportelli di informazione, ascolto e consulenza

Attraverso una rete di sportelli territoriali e online, l'Ente ha garantito servizi gratuiti di tutela in ambito bancario, assicurativo, energetico, telecomunicazioni, turismo, trasporti e diritti digitali. Gli sportelli hanno gestito oltre 40.000 richieste di informazione e assistenza, promuovendo risoluzioni extragiudiziali e la partecipazione attiva dei cittadini.

2. Progetti finanziati da enti pubblici e privati

L'Associazione ha realizzato numerosi progetti finanziati e/o co-finanziati da MIMIT, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, incentrati, a titolo esemplificativo, sui seguenti ambiti: sostegno e tutela dei cittadini consumatori; consumo sostenibile ed economia circolare; protezione dalle frodi; trasformazione ed educazione digitale, ivi inclusa la responsabilità nel consumo digitale e il sostegno alle fasce deboli; prevenzione e contrasto del sovraindebitamento, nonché educazione finanziaria; opportunità e rischi connessi all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per i consumatori, anche in relazione allo sviluppo di idonei strumenti di protezione; tutela della salute e dei servizi sanitari; energia e sostenibilità ambiente; prevenzione e lotta alla contraffazione, nonché promozione della trasparenza contrattuale; e altri settori affini.

3. Educazione e promozione culturale

Movimento Consumatori APS ha svolto attività formative nelle scuole, nelle università e nei contesti territoriali con focus sull'educazione al consumo responsabile, la legalità economica e la partecipazione civica. Le attività sono state rivolte sia a giovani che ad adulti, con particolare attenzione a soggetti vulnerabili.

4. Controllo e advocacy

Attraverso programmi di monitoraggio del rispetto delle norme a tutela del consumatore, l'Ente ha segnalato numerose violazioni alle Autorità indipendenti (AGCM, AGCOM, ARERA,) e promosso azioni collettive nelle materie del Codice del consumo.

5. Partecipazione a reti nazionali e internazionali

Movimento Consumatori APS è attivamente coinvolta in reti quali ARCI, FAIRTRADE, Forum nazionale del Terzo Settore, ECDN, ECU e Finance Watch, favorendo lo scambio di buone pratiche e la promozione dei diritti civili, sociali ed economici a livello europeo.

Utilizzo prevalente del volontariato

Il Movimento Consumatori APS si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati, in coerenza con quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 117/2017 e con le previsioni statutarie dell'ente.

L'attività dei volontari, regolarmente iscritti nel relativo registro, costituisce un elemento essenziale per lo svolgimento delle attività di interesse generale e si realizza, in particolare, nelle attività di accoglienza, front-office, supporto informativo, divulgazione, organizzazione logistica e presidio territoriale delle iniziative associative. Laddove necessario, l'Ente si è avvalso anche di lavoratori e collaboratori professionali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, al fine di garantire continuità, qualificazione e adeguato supporto operativo alle attività istituzionali e progettuali.

Sulla base dei dati risultanti dal RUNTS alla data di riferimento, l'Associazione presenta n. 42 volontari iscritti nel registro e n. 8 lavoratori subordinati o parasubordinati. Tali dati risultano compatibili con i limiti previsti dall'art. 36 del D.Lgs. 117/2017 per le associazioni di promozione sociale.

L'integrazione tra presenza territoriale, progettualità tematica e attività di advocacy consente all'Associazione di perseguire in modo concreto le proprie finalità statutarie, rispondendo ai bisogni emergenti dei cittadini e contribuendo al rafforzamento della cittadinanza economica e sociale.

21 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Durante il 2025 l'associazione non ha effettuato attività diverse di carattere secondario e strumentale.

22 PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel corso dell'esercizio l'Ente si è avvalso in misura significativa e prevalente di apporti volontari prestati a titolo gratuito da associati e/o sostenitori.

Tuttavia, tali contributi non monetari non sono stati oggetto di valorizzazione contabile o extracontabile, in quanto non sono stati acquisiti elementi oggettivi sufficientemente attendibili per determinarne il valore equo, non sono state attivate metodologie di stima formalizzate (es. prezzi di mercato comparabili, tariffe di riferimento, costo opportunità).

L'Ente riconosce che tali apporti rappresentano un valore aggiunto significativo alla propria attività istituzionale, pur in assenza di rilevazione contabile, e intende rafforzare in futuro le modalità di misurazione e comunicazione del valore sociale generato da contributi non monetari, anche in ottica di accountability verso i portatori di interesse.

23 DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITA' DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A DODICI, DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DI INTEGRAZIONI, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA.

Non si evincono differenze retributive tra lavoratori dipendenti superiori al rapporto consentito dall'art. 16 del CTS.

Il rapporto tra la retribuzione massima e minima è 1,50.

È quindi rispettato il parametro della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non superiore al rapporto uno a dodici, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Riparametrando su base annuale

costo lordo dipendente minor qualifica: 31.896,34

costo lordo dipendente maggior qualifica: 47.567,63.

differenza retributiva: 15.671,29

art. 16 CTS verifica rispetto rapporto "forbice" uno a dodici.

24 DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato nell'esercizio 2025 alcuna attività di raccolta fondi.

Il presente documento è redatto secondo quanto previsto dal DM 5 marzo 2020 ed è parte integrante del bilancio d'esercizio approvato dall'assemblea dei soci.

Roma, 22/04/2026

MOVIMENTO CONSUMATORI APS

Via Piemonte 39/a, Roma

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2025

.....

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'attività dell'organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ad oggi applicabili.

È stato sottoposto nei termini statuari al mio esame dall'Organo amministrativo il bilancio di esercizio di Movimento Consumatori APS al 31/12/2025, redatto in conformità all'articolo 13 del d.lgs. 117/2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio di euro 5.164,97.

A norma dell'articolo 13 co. 1 del CTS esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

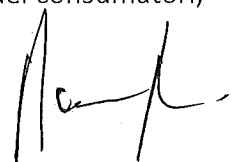
L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti dall'art 31 del CTS, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 co 7 del CTS

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto di principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo contabile e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'articolo 5 del CTS, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'articolo 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'articolo 7, inerente alla raccolta fondi, all'articolo 8 inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva in linea con quanto previsto all'art. 5 del CTS e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da attività di promozione e tutela dei consumatori;



- l'ente non effettua attività diverse previste dall'articolo 6 del CTS in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha realizzato attività di raccolta fondi previste dall'articolo 7 del CTS;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretto o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del CTS, ha pubblicato gli emolumenti, compensi o corrispettivi, a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del CTS e dallo statuto.

In base alle informazioni acquisite, anche dal precedente Organo di controllo dott. Carlo Lo Verde, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo/contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del CTS.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta invito ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

Roma, 15/05/2026

L'organo di controllo

Massimo MUCCI

